

Codice A1908A

D.D. 28 giugno 2016, n. 361

**Programma operativo regionale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal F.E.S.R.- periodo 2014-2020 Asse Prioritario VII "Assistenza tecnica". Affidamento al CSI Piemonte di servizi "Piattaforma Gestione Bandi - Attività prioritarie - POR FESR 2014-2020". Impegno di spesa di Euro 516.050,27 esenti IVA su capitoli vari a favore del CSI Piemonte e relativo affidamento incarico.**

Premesso che:

- Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- con decisione C(2015) n. 922 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 1-89 dell'11 luglio 2014 ha individuato le Autorità di Audit, di Certificazione e le Autorità di Gestione per ciascun Programma Operativo; in particolare, ha individuato la Direzione Attività Produttive (oggi denominata Competitività del sistema regionale) come "Autorità di Gestione" del Programma Operativo Regionale finanziato dal FESR per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- nell'ambito del Programma Operativo, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 15-1181 del 16 marzo 2015, è previsto, all'Asse VII "Assistenza Tecnica", l'adeguamento del sistema informatizzato per lo scambio elettronico di dati e informazioni, per la gestione dei bandi, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, le attività di sorveglianza, valutazione e controllo di I livello nonché per il supporto alle fasi di rendicontazione e certificazione, le comunicazioni e la trasmissione di documentazione con i beneficiari, affidando eventualmente a strutture qualificate il supporto per attività di implementazione;
- nell'ambito del suddetto Asse Prioritario VII "Assistenza Tecnica" sono previste inoltre azioni volte a garantire all'autorità regionale il miglioramento del coordinamento dei flussi informativi tra i differenti servizi regionali deputati alla raccolta dei dati per il monitoraggio e la sorveglianza del Programma, nonché del raccordo tra la struttura tecnico-amministrativa della Regione e i soggetti esterni (in particolare Enti locali) con funzioni di raccolta dei dati relativi all'avanzamento finanziario e fisico del Programma.
- nell'ambito della programmazione regionale per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 sono presenti interventi volti a favorire azioni di sviluppo e sostegno alle attività produttive, così come previsto anche nel Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2015-2017 approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 40-4159 del 3 febbraio 2015 ed in altri atti di programmazione strategica regionale; tali interventi prevedono la messa in campo di risorse finanziarie provenienti da fondi di natura europea (in particolare FESR e FSE), nonché da fondi regionali e statali.

Considerato che:

- al fine di gestire i bandi ed i progetti relativi al Programma Operativo Regionale si rende necessario dotare la Direzione Competitività del Sistema regionale di un adeguato sistema informativo flessibile che consenta di governare e monitorare l'intera gestione del Programma in questione;
- la predisposizione di una piattaforma applicativa atta alla gestione delle suddette attività, denominata "Piattaforma Bandi", rappresenta un asset strategico del Sistema informativo regionale e che in tal senso la politica regionale prevede di adottare la massima flessibilità nella gestione dei suddetti fondi al fine di favorire una maggiore efficacia nel governo degli investimenti pubblici da parte della Pubblica Amministrazione;

Visto:

- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), stabilendo all'articolo 3, commi 2 e 3 i compiti dello stesso individuati nel *mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa, nonché nel provvedere a progettare, realizzare e gestire un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziati, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione.*
- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione.
- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;
- la "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" (di seguito denominata Convenzione Quadro 2016) che regola i rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte ed i relativi allegati, approvata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016;
- il documento denominato "Struttura del Catalogo dei Servizi e modalità di quantificazione dei corrispettivi" approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI, coerentemente a quanto indicato all'art. 7, comma 3 dello Statuto, nella seduta del 22 dicembre 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-2874 dell' 8 febbraio 2016 ha approvato, a modifica ed integrazione della Convenzione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 6-969 del 2 febbraio 2015, Repertorio n. 60 del 17 marzo 2015, il documento del Consiglio di Amministrazione del CSI (seduta del 22 dicembre 2015) denominato "Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l'utilizzo" , dando mandato alle Direzioni competenti alla governance della Convenzione di collaborare con CSI-Piemonte affinché svolga le attività necessarie a dare attuazione alla revisione della metodologia di valorizzazione degli "shared services", tenuto conto inoltre dei risultati delle attività di benchmarking e di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 della Convenzione stessa;
- l'Allegato Tecnico Fondi SIE "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE" - che fa riferimento all'Art. 8 comma 4 della Convenzione Quadro 2016 - che norma le

specifiche modalità di controllo e di rendicontazione derivanti dalle disposizioni contenute nei relativi Regolamenti UE del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Considerato che:

- con nota del 19/02/2016 di cui al protocollo n. 3840/A1908A del 25 febbraio 2016, il CSI ha presentato, attraverso PEC, la Proposta tecnico economica (di seguito: PTE) di servizi “Piattaforma Gestione Bandi - Attività Prioritaria - POR-FESR 2014-2020” per un importo complessivo di € 516.050,27 (Salvo conguaglio a fine esercizio), per lo svolgimento delle seguenti attività:
- Adeguamento dei flussi di integrazione FINDOM-PBANDI
- FINDOM – Istruttoria di base e invio dati a pbandi
- FINDOM – Evoluzione per progetti “Capofila/Partner”
- Adeguamento dei flussi di integrazione PBANDI/Contabilia
- Adeguamento dei flussi di integrazione FINDOM-PBANDI/ FINPIS
- Adeguamento dei flussi di integrazione DWFIN-PBANDI-FINDOM
- Flussi di alimentazione da PBANDI ad area di interscambio PUC-FESR 2014-2020
- Flussi di alimentazione da area di interscambio PUC-FESR 2014-2020 a sistema BDUR 2014-2020
- PBANDI – Area di comunicazione PA-PA e PA/Beneficiario
- FINDOM – Consultazione in tempo reale domande gestite
- PBANDI – Adeguamento modelli documenti per dematerializzazione
- PBANDI – Adeguamento della certificazione della spesa POR-FESR 2014-2020 Fase I
- FINDOM – Configurazione e pubblicazione bandi POR-FESR Annualità 2016
- detta Proposta tecnico economica fa riferimento alla citata “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6-969 del 2 febbraio 2015, ed è emessa in coerenza con il documento “Struttura del Catalogo dei servizi e principi che ne governano l’utilizzo” approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1-2874 dell’ 8 febbraio 2016;
- con nota protocollo 8103 del 4 maggio 2016 il CSI Piemonte ha ripartito le attività e i relativi importi previsti sulle annualità 2016 e 2017 con un totale previsto per le attività da attuarsi nel 2016 pari a €344.329,87 e un totale previsto per le attività da attuarsi nel 2017 pari a €171.720,40 così ripartito:

<b>Forniture 2016</b>	<b>Previsione al 31/12/2016</b>
Adeguamento dei flussi di integrazione FINDOM-PBANDI	€17.228,87
Adeguamento dei flussi di integrazione PBANDI/Contabilia	€33.167,00
Adeguamento dei flussi di integrazione FINDOM-PBANDI/ FINPIS	€114.866,00
Adeguamento dei flussi di integrazione DWFIN-PBANDI-FINDOM	€35.295,00
Flussi di alimentazione da PBANDI ad area di interscambio PUC-FESR 2014-2020	€45.680,00
Flussi di alimentazione da area di interscambio PUC-FESR 2014-2020 a sistema BDUR 2014-2020	€30.840,00
PBANDI – Adeguamento modelli documenti per dematerializzazione	€32.149,00
PBANDI – Adeguamento della certificazione della spesa POR-FESR 2014-2020 Fase I	€35.104,00
<b>TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)</b>	<b>€344.329,87</b>

<b>Forniture 2017</b>	<b>Previsione anno 2017</b>
FINDOM – Istruttoria di base e invio dati a pbandi	€49.282,40
FINDOM – Evoluzione per progetti “Capofila/Partner”	€57.249,00
PBANDI – Area di comunicazione PA-PA e PA/Beneficiario	€24.879,00
FINDOM – Consultazione in tempo reale domande gestite	€5.222,00
FINDOM – Configurazione e pubblicazione bandi POR-FESR Annualità 2016	€35.088,00
<b>TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)</b>	<b>€171.720,40</b>

Viste, inoltre:

- la precisazione inserita in PTE dal CSI, con la quale viene specificato che, “la composizione dei prospetti economici contenuti nella proposta riguarda le attività rivolte a vantaggio dell’Autorità di Gestione del Fondo FESR e che rispetto al preventivo complessivo di € 516.050,27 una quota complessiva pari a € 13.000,00 non possa essere compresa tra le tipologie di spesa eligibili al finanziamento attraverso Fondo POR FESR”;
- l’ulteriore precisazione che, “la valutazione viene effettuata in base alle norme del regolamento FESR riferito alla Programmazione Comunitaria 2007-2013, in quanto non sono ancora completamente note le voci di costo non eligibili relative al Regolamento della Programmazione Comunitaria 2014-2020”;
- l’ulteriore precisazione sulla ripartizione della quota deducibile sulle annualità 2016 e 2017 in proporzione agli importi indicati nella nota protocollo 8103 del 4 maggio 2016 per un importo di € 8.674,13 a valere sull’anno 2016 e un importo di €4.325,87 a valere sull’anno 2017.

Preso atto che,

- come previsto all’art. 6 comma 2 della Convenzione Quadro 2016, le stime economiche a preventivo esposte per i servizi erogati dal CSI non devono essere superiori, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e devono essere comunque allineati ai prezzi di mercato, come previsto dal comma 553, art. 1, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e che “in caso di disallineamento tra il preventivo esposto dal CSI e i prezzi di mercato, il CSI si impegna sin d’ora ad intraprendere azioni correttive finalizzate ad adeguare le stime economiche a quelle di riferimento;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-3466 del 13 giugno 2016 ribadisce la necessità della verifica delle stime economiche dalla Deliberazione n. 6-969 del 2 febbraio 2015;
- il CSI si obbliga a monitorare in itinere il servizio e a proporre, in modo tempestivo, i correttivi necessari a rispettare i parametri sopra individuati”.

Vista dunque, la citata PTE di cui alla nota CSI, presentata attraverso PEC il 19 febbraio 2016, ns. protocollo n. 3840/A1908A del 25 febbraio 2016 e ritenuta conforme alle esigenze dell’Autorità di Gestione del POR FESR.

Considerato che, con la nota protocollo n. 4679/A1908A del 8 marzo 2016 è stato richiesto dal Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli della Direzione Competitività del Sistema regionale al Responsabile del Settore Sistemi informativi della stessa Direzione il parere preventivo di congruità tecnico economica in merito all’offerta del CSI Piemonte, prima citata, ricevuta tramite PEC il 25 febbraio 2016;

Acquisito il parere del Settore Sistemi Informativi, che con nota protocollo n. 4953/A19000 del 14 marzo 2016 ha riscontrato:

- sul piano tecnologico la coerenza del progetto con la normativa, gli indirizzi e le linee programmatiche comunitarie e nazionali, nonché con i documenti di pianificazione e programmazione regionale di settore;

- sul piano funzionale ed organizzativo la rispondenza della proposta alle esigenze espresse  
- dal settore richiedente, per quanto di competenza, come da nota protocollo n. 4679/A1908A dell'8 marzo 2016

- sul piano economico, in attuazione di quanto previsto dalla Convenzione quadro approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6-969 del 2 febbraio 2015, ha richiamato l'importanza degli esiti del servizio di benchmarking sui servizi resi dal CSI-Piemonte per la valutazione di congruità, nonché strumento per un'eventuale revisione dei costi e della loro modalità di esposizione.

Tenuto conto che la Convenzione Quadro 2016 ribadisce l'importanza degli esiti del servizio di benchmarking sui servizi resi dal CSI-Piemonte per la valutazione di congruità;

Tenuto conto inoltre che, nelle more degli esiti del benchmarking, è necessario procedere all'affidamento dei servizi per la durata e misura strettamente necessaria, come previsto dal parere suddetto;

A seguito delle verifiche da effettuarsi di cui all'art. 6 comma 2 della Convenzione Quadro 2016 e sulla base degli esiti del benchmarking, si procederà pertanto all'eventuale adeguamento delle stime economiche a quelle di riferimento;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza potenziata di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Considerato che alla spesa per l'affidamento della PTE si fa fronte con l'assunzione dei seguenti impegni per l'importo complessivo di 516.050,27

- per €167.827,87 sul capitolo 135250/2016 (assegnazione numero 101040) fondi comunitari
- per €117.479,51 sul capitolo 135251/2016 (assegnazione numero 101041) fondi statali
- per €50.348,36 sul capitolo 135252/2016 (assegnazione numero 101042) fondi regionali
- per € 8.674,13 sul capitolo 135165/2016 (assegnazione numero 100182) fondi regionali per spese non ammissibili

- per €83.697,27 sul capitolo 135250/2017 (assegnazione numero 100453) fondi comunitari

- per €58.588,08 sul capitolo 135251/2017 (assegnazione numero 100454) fondi statali

- per €25.109,18 sul capitolo 135252/2017 (assegnazione numero 100450) fondi regionali

- per € 4.325,87 sul capitolo 135165/2017 (assegnazione numero 100276) fondi regionali per spese non ammissibili

Considerato che la Giunta Regionale ha preso atto della necessità, per garantire la continuità di alcuni servizi, di non rimettere da parte del CSI le PTE già emesse e corredate di parere di congruità da parte del Settore Sistemi informativi, alla data di approvazione della Deliberazione n. 13-3466 del 10 giugno 2016;

Vista la nota protocollo n. 30787/A11020 del 3 luglio 2015 con la quale viene chiesto alle Direzioni regionali di prendere atto della cessione di crediti da CSI PIEMONTE a SACE S.p.A.

Visto l'atto di cessione tra CSI PIEMONTE e SACE S.p.A rep. n. 114.177/24.627 e preso atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011

Tutto ciò premesso,

II DIRIGENTE

Visti

- l'art. 95 comma 2 dello Statuto della Regione Piemonte;

- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e smi;
- gli artt. 23 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- vista la Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018".
- vista la D.G.R. 3-3122 del 11 aprile 2016 "Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione";
- vista la D.G.R. n. 1 – 3185 del 26 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, c. 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.
- la nota prot. n. 10770 del 23 giugno 2016 con la quale il Direttore regionale dott.ssa Giuliana Fenu autorizza la dott.ssa Clara Merlo all'utilizzo di fondi contenuti nella UPB A19001.

#### *Determina*

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la Proposta tecnico economica presentata (via PEC) dal CSI-Piemonte in data 25 febbraio 2016 di servizi "Piattaforma Gestione Bandi - Attività Prioritaria – POR FESR 2014-2020" per un importo complessivo di € 516.050,27 esente IVA (Salvo conguaglio a fine esercizio), per lo svolgimento delle seguenti attività:
  - Adeguamento dei flussi di integrazione FINDOM-PBANDI
  - FINDOM – Istruttoria di base e invio dati a pbandi
  - FINDOM – Evoluzione per progetti "Capofila/Partner"
  - Adeguamento dei flussi di integrazione PBANDI/Contabilia
  - Adeguamento dei flussi di integrazione FINDOM-PBANDI/ FINPIS
  - Adeguamento dei flussi di integrazione DWFIN-PBANDI-FINDOM
  - Flussi di alimentazione da PBANDI ad area di interscambio PUC-FESR 2014-2020
  - Flussi di alimentazione da area di interscambio PUC-FESR 2014-2020 a sistema BDUR 2014-2020
  - PBANDI – Area di comunicazione PA-PA e PA/Beneficiario
  - FINDOM – Consultazione in tempo reale domande gestite
  - PBANDI – Adeguamento modelli documenti per dematerializzazione
  - PBANDI – Adeguamento della certificazione della spesa POR-FESR 2014-2020 Fase I
  - FINDOM – Configurazione e pubblicazione bandi POR-FESR Annualità 2016
- di affidare allo stesso CSI Piemonte la realizzazione delle attività previste per il 2016 nella Proposta tecnico economica suindicata per un importo pari a € 344.329,87 esente IVA cui si farà fronte con le risorse del POR FESR 2014-2020 attività Asse Prioritario VII "Assistenza tecnica" iscritte nel Bilancio pluriennale 2016/2018;
- di fare fronte alla spesa per l'affidamento della PTE per le annualità 2016-2017 con l'assunzione dei seguenti impegni per l'importo complessivo di € 516.050,27 sul bilancio di previsione finanziario 2016/2018
  - per € 167.827,87 sul capitolo 135250/2016 (assegnazione numero 101040) fondi comunitari
  - transazione elementare missione 01 programma 12
  - Conto finanziario: U.1.3.02.19.005
  - Cofog: 01.3 "Servizi generali"

- Transazione Unione Eur.: 3 Spese finanziate da trasferimenti della UE
- Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
- Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- per €117.479,51 sul capitolo 135251/2016 (assegnazione numero 101041) fondi statali
- transazione elementare missione 01 programma 12
- Conto finanziario: U.1.3.02.19.005
- Cofog: 01.3 “Servizi generali”
- Transazione Unione Eur.: 4 Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della UE
- Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
- Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- per €50.348,36 sul capitolo 135252/2016 (assegnazione numero 101042) fondi regionali
- transazione elementare missione 01 programma 12
- Conto finanziario: U.1.3.02.19.005
- Cofog: 01.3 “Servizi generali”
- Transazione Unione Eur.: 7 Spese correlate ai finanziamenti della UE finanziati da risorse dell’Ente.
- Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
- Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- per € 8.674,13 sul capitolo 135165/2016 (assegnazione numero 100182) fondi regionali per spese non ammissibili
- transazione elementare missione 01 programma 12
- Conto finanziario: U.1.3.02.19.005
- Cofog: 01.3 “Servizi generali”
- Transazione Unione Eur.: Spese correlate ai finanziamenti della UE finanziati da risorse dell’Ente.
- Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
- Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- per €83.697,27 sul capitolo 135250/2017 (assegnazione numero 100453) fondi comunitari
- transazione elementare missione 01 programma 12
- Conto finanziario: U.1.3.02.19.005
- Cofog: 01.3 “Servizi generali”
- Transazione Unione Eur.: 3 Spese finanziate da trasferimenti della UE
- Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
- Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- per €58.588,08 sul capitolo 135251/2017 (assegnazione numero 100454) fondi statali
- transazione elementare missione 01 programma 12
- Conto finanziario: U.1.3.02.19.005
- Cofog: 01.3 “Servizi generali”
- Transazione Unione Eur.: 4 Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della UE
- Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
- Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- per €25.109,18 sul capitolo 135252/2017 (assegnazione numero 100450) fondi regionali
- transazione elementare missione 01 programma 12
- Conto finanziario: U.1.3.02.19.005
- Cofog: 01.3 “Servizi generali”
- Transazione Unione Eur.: 7 Spese correlate ai finanziamenti della UE finanziati da risorse dell’Ente.
- Ricorrente: 4 spese non ricorrenti

- Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione
- per € 4.325,87 sul capitolo 135165/2017 (assegnazione numero 100276) fondi regionali per spese non ammissibili
- Transazione elementare missione 01 programma 12
- Conto finanziario: U.1.3.02.19.005
- Cofog: 01.3 “Servizi generali”
- Transazione Unione Eur.: 7 Spese correlate ai finanziamenti della UE finanziati da risorse dell’Ente.
- Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
- Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”
- di dare atto:
- che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto a valere sulle annualità 2016 e 2017 del bilancio pluriennale sono stati accertati e incassati rispettivamente sul cap. 28850/2015 (accertamento n. 673 – reversale n. 10781) e sul cap. 21645/2015 (accertamento n. 674 reversali n. 10782 - 10783);
- che le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggette a rendicontazione;
- di dare atto, inoltre, che i rapporti con il CSI Piemonte, comprese le modalità di liquidazione, sono regolati:
- 1. dalla Convenzione Quadro 2016, per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016;
- 2. sulla base del documento “Struttura del Catalogo dei servizi e principi che ne governano l’utilizzo” approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-2874 dell’ 8 febbraio 2016;
- 3. nonché, in particolare, dall’Allegato Tecnico Fondi SIE “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE” dalla suddetta Convenzione Quadro 2016;
- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito dei notai Renata Pini ed Eugenio Stucchi in Carmagnola, Repertorio n. 114.177/24627, registrato in Torino il 23 giugno 2015 al n. 11948, con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito “allegato A” dell’atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data dell’ 11 giugno 2015;
- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione competitività del Sistema regionale, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A.;
- di prendere atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall’art. 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati.

- Beneficiario           CSI Piemonte P.Iva 01995120019
- Importo complessivo   €516.050,27
- Responsabile procedimento   Clara Merlo
- Modalità individuazione beneficiario:   Convenzione Quadro, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 13-3466 del 13 giugno 2016,

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Visto:  
Il Direttore regionale  
Giuliana FENU

Il Dirigente del Settore  
Clara MERLO